

SABATO TUTTI A SAN GIOVANNI CONTRO GLI INTRIGHI BELLICISTI DI NIXON

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIORDANIA: IL RE ANNUNCIA UN ACCORDO MA GLI SCONTRI PROSEGUONO SANGUINOSI



BONN — Grossi aerei americani pronti a partire per la Giordania dalla base tedesca di Kitzingen.

CONVULSE TRATTATIVE AD AMMAN

Arafat: Hussein continua la strage

Il presidente di Al Fatah respinge le condizioni di Hussein per la cessazione del fuoco precedentemente accettate da alcuni esponenti palestinesi I giordani annunciano il « ritiro delle forze siriane » - Agghiaccianti particolari sulle stragi operate dalle truppe reali nella capitale giordana

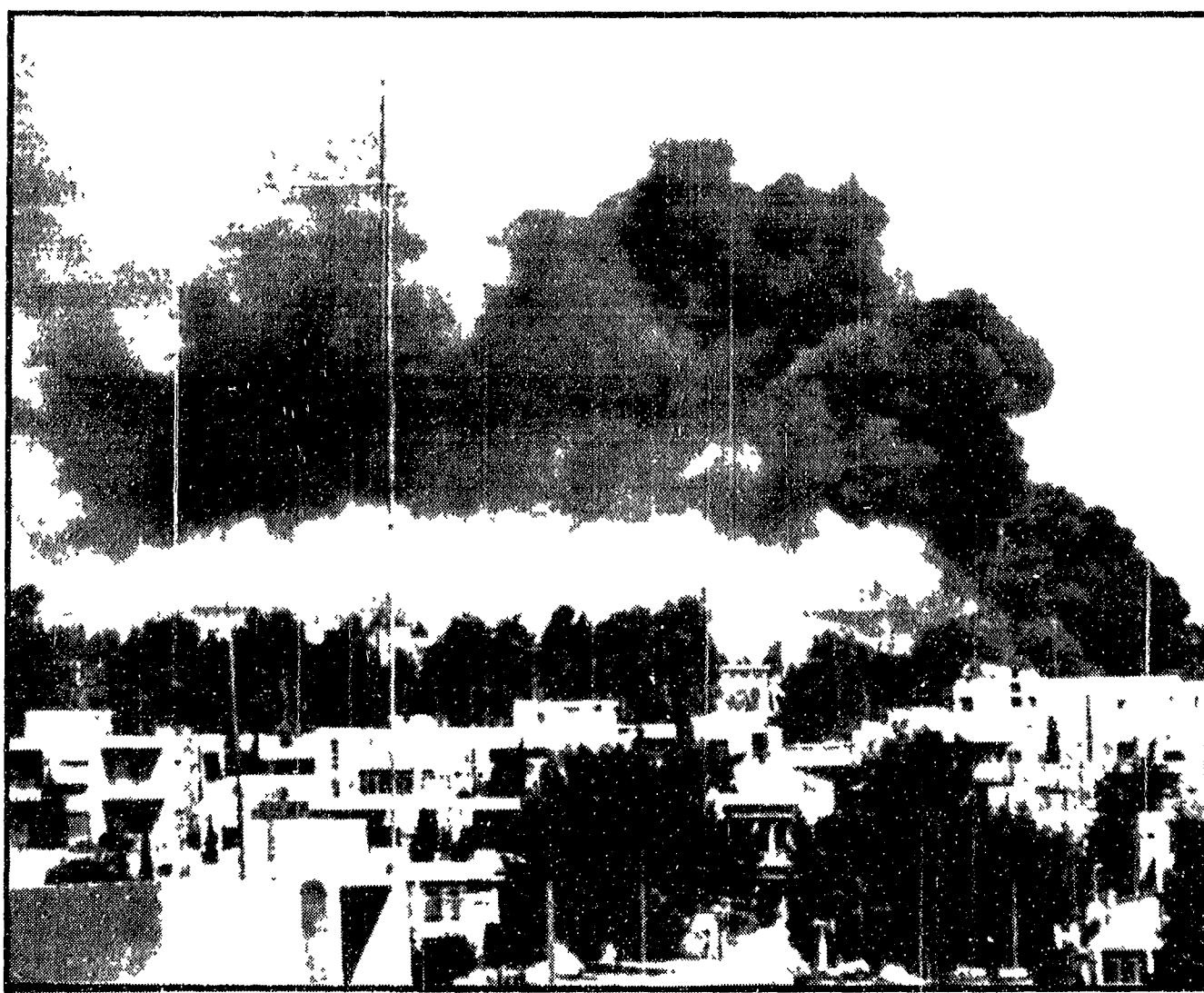
BEIRUT, 23.

Al termine di una giornata in cui agli scontri militari si è intrecciata una intensa attività diplomatica, la situazione in Giordania appare confusa, mentre gli scontri continuano. Di certo si sa che le forze cozzate che alla fine della settimana scorsa erano penetrate dalla Siria (forze siriane, aveva detto Amman truppe dell'esercito di liberazione palestinese, avevano detto Damasco e l'OLP) sono rientrate in territorio siriano, che per le strade di Amman si continua a combattere che questa mattina la radio della capitale giordana ha diffuso un discorso di Hussein in cui il monarca aveva dichiarato di aver raggiunto un accordo con alcuni esponenti della resistenza (tra cui Abu Iyad membro dell'ufficio politico di Al Fatah) che erano stati arrestati.

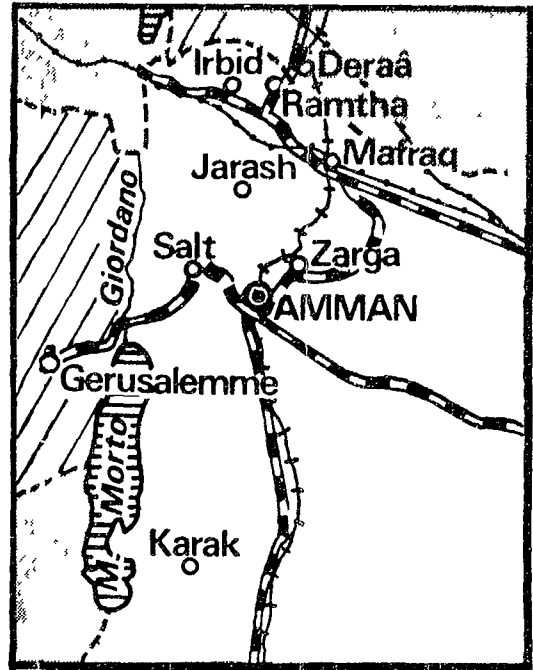
I quattro punti dell'accordo erano questi: i guerriglieri si trasferiscono dalle loro basi nelle città sulla linea del fronte con Israele e quando questo spostamento sarà iniziato le forze beduine ritorneranno ad occupare le posizioni di prima dell'inizio della guerra. L'OLP viene riconosciuto come la sola rappresentante del popolo palestinese con cui le autorità giordane trattano la presenza di basi guerriglieri e vietata ad Amman ed in qualsiasi altra città tutte le leggi e le disposizioni dello Stato sono vincolanti per i guerriglieri che devono impegnarsi a rispettare la sovranità giordana. Il discorso di Hussein è stato preceduto alla radio da un breve intervento di Abu Iyad il quale ha esortato i feddajin ad ascoltare le condizioni poste dal re che tra l'altro ha pronunciato parole di elogio nei confronti del maresciallo Maiali che ha definito « grande generale » e « fratello ».

A queste proposte di Hussein il comitato centrale palestinese ha risposto con una dichiarazione trasmessa da radio Damasco in cui si è negato ai dirigenti trattenuti dai giordani (Abu Iyad ed altri cinque sono stati in seguito rilasciati dopo un incontro tra il re e Nimeiri) il diritto di parlare in nome della resistenza palestinese. « Come Ben Bella e i suoi compagni — si diceva nel comunicato del comitato centrale — dopo la loro cattura non potevano più rappresentare il popolo algerino ai negoziati con la Francia sebbene fossero membri del comando della rivoluzione algerina così Abu Iyad e i suoi cinque compagni nelle mani delle autorità giordane non sono più in grado di parlare in nome della rivoluzione palestinese ». « Soltanto i combattenti che godono piena libertà d'azione e di espressione possono infatti parlare a nome della rivoluzione », ha concluso il comunicato aggiungendo che il comitato centrale avrebbe pubblicato in nottata la sua risposta ufficiale alla dichiarazione riguardante un progetto di soluzione della crisi. Fino a questo momento tale dichiarazione non è stata ancora espressa.

In un telegramma a Nasser Nasser ha ribadito che respinge l'accordo tra il re e i cinque esponenti palestinesi affermando che le truppe di Hussein continuano a sparare contro i guerriglieri e chiedendo a Nasser nuovi interventi per porre fine al massacro. « Si continuano a compiere atrocità ad Amman — ha scritto Arafat — atrocità che si stanno assumendo una forma spaventosa a Irbid ». Anche la rivista del comitato centrale palestinese ha risposto ritardandosi ai capi di Stato arabi: « Non vi permetteremo di di spiarci dei nostri diritti giacché il nostro popolo non vi ha



AMMAN — Questa drammatica panoramica della città è stata ripresa durante i violenti combattimenti dei giorni scorsi. Una colonna di fumo si leva da un edificio bombardato dall'artiglieria di re Hussein che ha usato proiettili al fosforo.



Nostra intervista con un dirigente del Baas a Damasco

La Siria per l'unità di tutte le forze progressiste arabe

I palestinesi nella lotta antimperialista - Differenziazioni e contrasti nel mondo arabo I siriani non sono intervenuti in Giordania

Dal nostro inviato DAMASCO 23. Sono tornato oggi sull'altro fronte della « calda » del medio oriente quella siriana. Damasco è tranquilla ma c'è una nota più alta del solito tutti discutono gli avvenimenti in corso. Si avverte che c'è un momento particolare. A due ore di macchina combattiamo aspramente e la frontiera è ingombra di rifugiati giordani che stiamo comunicando al « rivale » in città e di combattenti palestinesi che vanno e vengono. L'attività politico diplomatica del paese è intensa. Stamattina il presidente Assad è rientrato dal Cairo dove ha avuto colloqui con Nasser, Gheddafi, Nimeiri e Rabia. Il presidente dello Yemen del sud ieri sera una importante delegazione siriana diretta da Ibrahim Makso e partita alla volta di Mosca per colloqui con Breznev. Sono in corso cent'ore di assembramento di massa alla presenza di tutti i partiti del sito e del partito e con trascurata da una o tre mila abitanti della milizia popolare. La Siria è anche essa un ele-

mento centrale della crisi che scuote l'intera regione e su di essa si appuntano gli occhi dell'opinione pubblica in una serie di notizie o di semplici ipotesi per via del presunto intervento. Che cosa vuole in effetti la Siria? Come si muove? Che cosa si propone? Ha risposto a questi interrogativi uno dei più autorevoli dirigenti del Baas, Ma'lik El Amin, membro dell'ufficio politico e della direzione nazionale del partito. « È stata una conversazione ampia e dettagliata che ha delineato ci pare con chiarezza la posizione della repubblica araba siriana in questi scontri di crisi che si sta vivendo », ha detto. « La prima domanda riguarda naturalmente l'accusa di essere intervenuti in Giordania. Ma'lik El Amin mi guarda prima con l'aria un po' stanca di chi ne ha abbastanza di dover spiegare i fatti e poi sospirando allontanando le spalle. Non c'è in suo intervento. Non c'è che le capiti di incontrare un intervistato, rinvano per nascondere il fatto. »

Romano Ledda (Segue in ultima pagina)

Con aerei civili

Oggi saranno sgomberati i cittadini americani

Analogia iniziativa del governo italiano per i nostri connazionali - Novantamila riservisti richiamati in Israele

BEIRUT 23. Di fonte autorizzata dell'aeroporto internazionale di Beirut si apprende questa sera che i cittadini americani in Giordania saranno sgomberati a partire da domani da aerei della società libanese « Middle East Lines » se l'aeroporto di Amman sarà aperto al traffico. La stessa fonte precisa che lo sgombero comincia con le donne e i bambini. Analogia iniziativa con aerei della croce rossa internazionale — ha preso il governo italiano per sgomberare gli italiani da Amman. « Già l'Associated Press aveva diffuso oggi la notizia che l'Aviam aveva deciso entro domani di sgomberare i cittadini americani in Giordania. La previsione era stata formulata mentre Nixon discuteva con i suoi collaboratori in seno al consiglio per la sicurezza nazionale gli sviluppi della crisi giordana. »

LONDRA 23. Il giornale Daily Express affirma che in Israele è in atto la mobilitazione generale e che non più di mille uomini della riserva hanno già raggiunto le unità mentre reparti corazzati sono stati schierati lungo la sponda occidentale del Giordania.

DECISIONI UNITARIE DEI LAVORATORI

Scioperi nelle fabbriche per le riforme

I metalmeccanici di Genova fermi per due ore il 30 settembre - Attivo di FIOM, FIM e UILM a Firenze - Fermi ieri gli edili di Arezzo, oggi quelli di Roma e del capoluogo ligure - Assemblee nei luoghi di lavoro

A PAGINA 2

Legge del PCI per il blocco dei contratti di locazione

Proposta l'introduzione dell'« equo canone » per alcune categorie di case

Al termine della seduta dell'altra sera il gruppo dei deputati comunisti ha depositato presso la presidenza della Camera il testo di un disegno di legge per i fitti. I parlamentari del PCI si richiamano a precedenti prese di posizione in materia per chiedere il blocco generale delle locazioni e dei contratti di affitto. Il disegno di legge propone inoltre di varare un nuovo meccanismo in base al quale possa essere introdotta, attraverso il principio dell'« equo canone », la possibilità di una riduzione degli affitti per le abitazioni che hanno caratteristiche più spiccatamente popolari.



SPERIAMO che il nostro amico Giorgio Vecchia, direttore della « Gazzetta del Popolo » del quale abbiamo più volte apprezzato la sensibilità sociale non abbia fatto caso a una notizia che ci seguiva un lettore di Torino comparsa sul suo giornale a pagina 3 il 21 settembre. Vi si racconta la storia di quel porco di Sordani (Napoli) padre di sei figli che dopo aver tenuto altre due volte di darsi fuoco a Roma in via della Dataria ne pressi di Sordani, ha ripetuto il tentativo il 29 settembre sulla scia di un dollaro della Patà dove era ucciso il pre-

sidente della Repubblica La « Gazzetta » dopo aver detto l'ultimo questo della « Gazzetta » ci ha messo in scena un'imitazione così la breve cronaca « Ha l'ovvio ma si ostina a darsi fuoco ». Veramente la gente non è mai contenta. Questo Zoccolata deve stare nei bambini. Tanta due volte di ammazzarsi e soltanto dopo la seconda volta i funzionari della questura di Roma gli trovano un « uovo » presso un cantiere edile di Napoli. Il primo tentativo della Zoccolata fu il 29 luglio, il secondo il 9 settembre. Come è che cosa hanno mangiato, la moglie e i fi-

gli fino a quando a noi giorni scorsi gli è stata offerta una occupazione? Servire la « Gazzetta » con sottintesa sicurezza che lo Zoccolata non si è presentato al cantiere ma di qua le lavoro si trattava? L'iva addito alle sue forze sarebbe bastato alle sue necessità? Ma poi ammettiamo che questo porco non avesse più bisogno di un altro lavoro di tanta stoffa? Non è una agghiacciante questa nei confronti di una società in quale può ridurre un uomo a una disperazione che non gli passa neppure quando se ancora la ragione formalmente gli servisse potrebbe conside-

si ostina rare non più giustificata? Certo anche il senatore Mezzanora ha un lavoro, e il potere di Zoccolata, se fosse ragione alle donne, potrebbe prendere esempio da lui, o da Agnelli o da Pirelli che non sono neppure loro divorziati e non si sono mai nemmeno scottati né hanno mai pensato di incendiarsi? Che equo libro che fuza morale, che senso del dovere? Va da dunque a riprovare Zoccolata e preda (esempio da un suo concittadino che non si dava mai fuoco per miseria) per l'ostinato intransigente portò il ministro Gata Moby Dick del golfo di Napoli. Forlè accio

Per imporre una servile collaborazione governativa

La DC agita la minaccia delle elezioni anticipate

La relazione di Forlani al Consiglio nazionale — Preoccupata difesa del « decretone » — Continua la polemica sulla spaccatura della maggioranza verificatasi alla Camera — Domani il Consiglio dei ministri

Concluso il dibattito dalle Commissioni del Senato

Più critiche che apprezzamenti per il « decretone »

La maggioranza vuole emendarlo ma non sa come — La critica del PCI ai prelievi fiscali e al distacco dalle riforme

I partiti del centro sinistra non avevano ancora trovato ieri pomeriggio un accordo sulle modifiche da introdurre al « decretone » che Colombo vorrebbe limitate a modesti ritocchi mentre nella stessa maggioranza — soprattutto per la sinistra e i iniziativa dei comunisti e delle sinistre le sollecitazioni a miglioramenti sostanziali si vanno facendo pressanti.

In assenza di un accordo (il comitato ristretto del centro sinistra è tornato a riunirsi lunedì) i ministri del Tesoro Ferrarri Aggradi e del Finanze Preti concludono la discussione generale alla commissione Finanze e Tesoro del Senato si sono limitati a ripetere puntualmente le giustificazioni addotte con il varo del provvedimento un « tutto organico » ha detto il primo che « costituisce un segno significativo della nostra volontà politica ».

Ferrarri Aggradi si consola con gli « apprezzamenti » avuti in sede internazionale per il « decretone » secondo lui ritenuto una « moderna ed efficace manovra di politica economica ».

Preti per parte sua conviene che « il prelievo sulla benzina è senza dubbio forte » però aggiunge che esso era necessario ma soprattutto e soddisfacente del fatto che « il consumo non è comunque diminuito con l'aumento del prezzo ».

Se il governo intende eludere impegni precisi in questa direzione ha detto Pirastu « il quale ha criticato il sostanziale silenzio del governo sulle riforme e sulla utilizzazione dei fondi per il credito ».

Al mattino la commissione lavoro ha concluso il dibattito. Altrettanto avevano fatto le commissioni Lavoro e Agricoltura che esprimevano il parere sul provvedimento.

Il comitato ristretto ha portato nella discussione alla commissione Finanze e Tesoro altri elementi del netto giudizio negativo del PCI sulle scelte più qualificanti del governo. In particolare il senatore comunista ha posto in rilievo con una serie di dati i larghissimi margini di evasione in materia di imposte dirette ed ha denunciato le condizioni di privilegio concesse alle società petrolifere che quali mancavano entrate all'erario per oltre otto miliardi l'anno con la sola manovra sui tassi agevolati di interessi loro concessi.

Dopo aver tracciato un bilancio della questione delle Giunte (Forlani) ha espresso una ennesima condanna del cosiddetto « frontismo » ed ha aggiunto però che « con i tradditori i manifesti debbono essere « con forza e pazienza contrastate da un partito impegnato sui tempi lunghi ».

Forlani ha quindi accennato al divorzio definendolo un « elemento grave di contrasto ». Egli ha annunciato la ripresentazione al Senato degli emendamenti già presentati dalla DC alla Camera senza fortuna criticando quindi la difesa « intrasigente e chiusa di tutto il provvedimento » da parte dei deputati.

Il gruppo comunista sosterrà questa nuova formulazione del testo legislativo con la richiesta di modifica in blocco dell'articolo 4 sia con emendamenti al testo governativo.

Lo scopo della regolamentazione è formalmente coerente con la motivazione generale del « decretone » se il lavoro vuole veramente evitare sprechi deve porre un termine alle spese di investimenti (circa 130 miliardi all'anno) che le società petrolifere fanno nel settore finanziario utilizzando i profitti sottratti al fisco e costringendo l'impresa pubblica (AGIP) a sopportare la sua parte di capitali.

Sul terreno della politica interna il tema del momento è quello del mal essere che permea nel campo governativo o messo alla prova dalla polemica sul « decretone ».

Anche il dettato del gruppo dei deputati DC si è occupato dell'episodio ma senza concludere nulla. Alcuni deputati della destra (Dell'Armelina) e di sinistra (Catturaro) hanno criticato l'operato del capo gruppo Aggradi. Ma questi non hanno avuto il tempo di essere ascoltati per essere subito interrotti da altri deputati che aaggungendo tra l'altro di avere avuto un colloquio con Colombo il quale non avrebbe avanzato ricivi circa l'emendamento Galloni Corbi (con una battuta Aggradi ha soggiunto di avere « dormito sonni tranquilli »).

Ciò che il voto di lunedì il vice presidente dei deputati DC Zanibelli ha dichiarato che si tratta di un fatto che « normale nel marciare di rapporti che esiste nell'ambito della maggioranza non essendo assolutamente necessario che l'opinione di ogni singolo comunista con quella dell'altro sia sempre di importanza non determinata ».

Il ministro del Tesoro Ferrarri ha ricevuto il Quirinale Lon Nenni.

Forlani ha aperto la relazione al Consiglio nazionale con una approssimativa riserva dell'apertura della « crisi al buio » da parte del Lon Rumor. L'iniziativa del vice presidente del Consiglio è stata definita « risoluta e conclusiva ».

« Noi — ha soggiunto il segretario della DC — abbiamo concesso la sua onestà e responsabile decisione per ritrovare una linea possibile di corresponsabilità tra le forze politiche di maggioranza nel governo ».

Se la crisi fosse intervenuta più tardi secondo Forlani « sarebbe stata più difficile e forse impossibile » la ricostituzione di una collaborazione governativa « utile alla continuità e alla possibilità costruttiva della legislatura ».

Da qui l'ammocionamento agli altri partiti di centro sinistra a non muoversi in direzione « di verse o opposte e in cerca di sbocchi e soluzioni contraddittorie ».

Così facendo — ha detto Forlani — non si creerebbero « soluzioni decorative » ma si « indebolirebbe il quadro politico e la possibilità di ordinato e proficuo svolgimento della legislatura ».

E questo il modo attuale della DC di far pesare il ricatto delle elezioni anticipate la segreteria dello « Scudo crociato » chiede agli altri partiti governativi una collaborazione di tipo subalterno (in un momento per di più di suprema incertezza circa gli equilibri interni del maggiore partito governativo).

« Il gruppo comunista sosterrà questa nuova formulazione del testo legislativo con la richiesta di modifica in blocco dell'articolo 4 sia con emendamenti al testo governativo ».

Lo scopo della regolamentazione è formalmente coerente con la motivazione generale del « decretone » se il lavoro vuole veramente evitare sprechi deve porre un termine alle spese di investimenti (circa 130 miliardi all'anno) che le società petrolifere fanno nel settore finanziario utilizzando i profitti sottratti al fisco e costringendo l'impresa pubblica (AGIP) a sopportare la sua parte di capitali.

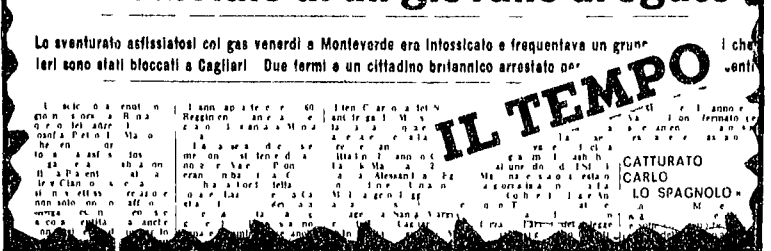
La votazione di lunedì scorso sul « decretone » del Senato è stata definita « risolutiva ».

La votazione di lunedì scorso sul « decretone » del Senato è stata definita « risolutiva ».

Denunciato dall'Unità al magistrato a all'associazione della stampa

Ignobile falso del «Tempo»

Coinvolta una giornalista de «l'Unità» nel suicidio di un giovane drogato



La direzione dell'Unità ha denunciato alla magistratura il quotidiano fascista Il Tempo di Roma. Ecco il comunicato diffuso anche dalle agenzie di stampa « Il Tempo di questa mattina pubblica un falso grosso lano col titolo: Coinvolta una giornalista dell'Unità nel suicidio di un giovane drogato ».

La notizia è un falso. Il Tempo ha pubblicato un articolo di una giornalista dell'Unità, Daniela Corbi, che ha raccontato il suicidio di un giovane drogato, ma non ha mai menzionato il nome della giornalista.

La notizia è un falso. Il Tempo ha pubblicato un articolo di una giornalista dell'Unità, Daniela Corbi, che ha raccontato il suicidio di un giovane drogato, ma non ha mai menzionato il nome della giornalista.

Dopo gli incontri sindacati governo

Per le riforme sociali cresce la mobilitazione

Domani e sabato la riunione del consiglio generale della CGIL - Sarà fissata la data delle due ore di sciopero generale - Ieri incontri Colombo-Confindustria - Convocati i sindacati bracciantili dal ministro del Lavoro

Richieste in Parlamento

Una pompa di benzina ogni 400 automezzi

La nuova formulazione dell'articolo 4 del decretone proposta dalla FAIB

I gestori delle pompe di benzina faranno uno sciopero di due giorni se il governo non accoglierà la loro richiesta di regolare in modo del tutto nuovo la concessione di licenze per la installazione degli impianti di distribuzione.

Una delle conseguenze della lotta guidata dalla Lso contro il governo libico è la diminuzione della produzione e quindi del rifornimento petrolifero all'Italia da questo paese viene col contraccambio di un aumento dei noli delle navi utilizzate per portare il greggio da provenienze più lontane.

Il gruppo comunista sosterrà questa nuova formulazione del testo legislativo con la richiesta di modifica in blocco dell'articolo 4 sia con emendamenti al testo governativo.

Riunione al Ministero dell'agricoltura per la frutta

Si è svolta ieri presso il Ministero dell'agricoltura una riunione con la partecipazione di un centinaio di produttori e di esportatori di frutta.

L'ARCI risponde agli attacchi dell'ENAL

I funerali si sono svolti ieri a Torino

Compianto per la morte del filosofo Pietro Chiodi

Sul n. 8 di quest'anno di Tem po libero l'INM e l'ARCI che il recente congresso dell'ENAL Meccanici ha smentito l'ENAL. Ma non è tutto. L'ARCI ha risposto ai recenti attacchi dell'ENAL tenuti a Roma il 22 settembre.

Questi attacchi non meritano di essere menzionati in questo numero di Tem po libero. L'ARCI ha sempre perseguito una politica antimilitarista e proprio per questo ha respinto i tentativi di unione con la sinistra.

Il compianto G. C. Pajetta a Invito questo telegramma di cordoglio ai familiari: « Sentite commoventi la grave perdita di un vostro amico ».

Il compianto G. C. Pajetta a Invito questo telegramma di cordoglio ai familiari: « Sentite commoventi la grave perdita di un vostro amico ».

Decorazioni della RDT ad antifascisti italiani

Nel corso di un cocktail al Presidente della Rappresentanza della RDT a Roma, Consiglieri di Legazione Kurt Schnell ha consegnato per incarico del Consiglio dei Ministri della RDT le medaglie di bronzo conferite ai cittadini italiani.

Interrogazione PSI-PCI al ministro degli Esteri

Il Governo dia una risposta alla conferenza di Lusaka

I compagni on. Riccardo Lombardi (Pci) Carlo Galluzzi e Maria Antonietta Maccacchi (Pci) hanno rivolto un'interrogazione al ministro degli Esteri « per conoscere quale risposta si intende dare alle risoluzioni della recente conferenza dei paesi non allineati tenuta a Lusaka nelle quali la politica del governo viene chiamata in causa due volte la prima per denunciare la collaborazione politica economica e militare fra gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Repubblica Federale Tedesca e l'Italia diretta a incoraggiare e a incrinare il governo dell'Africa del Sud a persistere nella sua politica razzista ».

Il gruppo comunista sosterrà questa nuova formulazione del testo legislativo con la richiesta di modifica in blocco dell'articolo 4 sia con emendamenti al testo governativo.

Polemiche Andreotti

La votazione di lunedì scorso sul « decretone » del Senato è stata definita « risolutiva ».

Interrogazione PSI-PCI al ministro degli Esteri

I compagni on. Riccardo Lombardi (Pci) Carlo Galluzzi e Maria Antonietta Maccacchi (Pci) hanno rivolto un'interrogazione al ministro degli Esteri « per conoscere quale risposta si intende dare alle risoluzioni della recente conferenza dei paesi non allineati tenuta a Lusaka nelle quali la politica del governo viene chiamata in causa due volte la prima per denunciare la collaborazione politica economica e militare fra gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Repubblica Federale Tedesca e l'Italia diretta a incoraggiare e a incrinare il governo dell'Africa del Sud a persistere nella sua politica razzista ».

CALLI ESTIRPARI CON OLIO DI RICINO. Basta con i fastidiosi impatti del rasoio. Per il tuo viso e la tua pelle, il ricino è la soluzione.

Stab. Ippocratico GALE 9018 Roma - Via del Taurini 4

OPINIONI

Dal quartiere al palcoscenico

L'esperienza di un gruppo teatrale che ha partecipato al festival dell'Unità organizzato da alcune sezioni romane - Un terreno fertile per una iniziativa politica e culturale

Dal compagno Paolo Modugno che con i suoi compagni di lavoro...

Gli uomini di spettacolo vengono spesso accusati di chiacchierare e di non fare: è vero, poiché non si ha che raramente la possibilità di verificare il pensiero...

L'altro motivo è quello culturale. Lo spettacolo di largo Sparta è stato preparato insieme a tutti i cittadini...

ti i nodi vengono al pettine: il religioso si incontra con lo speculatore edilizio...

Anche sul piano estetico, l'esperienza è stata per noi molto importante. Ci siamo sforzati di ricercare un linguaggio vero...

Ma la riprova vera la avremo nel momento in cui altri ci seguiranno, in cui le cose si muoveranno nei quartieri romani...

Paolo Modugno

ROMA CAPITALE

UN SECOLO DI OPPRESSIONE DI CLASSE E DI SPECULAZIONE

1870: il primo debito 40.000 lire
1970: siamo a quota 1400 miliardi

Due mesi dopo la «breccia» l'assessore alle Finanze scoprì che le uscite superavano le entrate - Il «bilancio del centenario» nella seduta del Consiglio comunale - Come si è arrivati a tanto? - Le «provvidenze» speciali - Il giallo degli evasori - La bandiera di Torlonia

MINI, MIDI O MAXI?



Mini, midi o maxi? È l'interrogativo del giorno per le case d'alta moda e per l'industria in serie, che tentano con ogni accorgimento di scardinare la linea ridottissima che fu ad...

Il bilancio di previsione che l'assessore Rebecchini ha presentato al Consiglio comunale romano nella seduta del 30 aprile scorso...

Sperpero

Perché avviene tutto questo? Come si è arrivati a tanto? Saremmo davvero degli ingenui se non pensassimo che tutto ciò è frutto soltanto...

Il bilancio di previsione che l'assessore Rebecchini ha presentato al Consiglio comunale romano nella seduta del 30 aprile scorso...

Una mostra d'arte per la Grecia libera

Per la Grecia libera è il titolo di una mostra d'arte organizzata dalla Sezione cultura della Direzione del Psi...

postate dirette - imposta fondiaria, sovrapposta sull'estimo catastale, addizionali per Strade Nazionali, ecc...

Provvidenze

Qualcuno forse obietterà: «Ma è ovvio! È la conseguenza delle strutture particolari di questa città, dove non vi sono attività industriali e produttive e dove quindi non si formano ingenti capitali!»...

Lotta all'inquinamento

La natura si difende cominciando dalla fabbrica

Una tavola rotonda a Roma - Gli interventi di Giovanni Berlinguer, Francesco Forte, Valerio Giacomini, Giorgio Tecce

Quali pericoli minacciano le nostre società industriali e le altre aree abitate a causa dell'inquinamento? Sono e saranno le previsioni di certi scienziati? Quali è la situazione in Italia e in che modo è possibile migliorarla?

Se l'ecologia, la scienza che studia i rapporti tra l'ambiente e l'uomo, ha scoperto una nuova visione del mondo, individuando l'equilibrio ecologico che regola la vita della natura e degli esseri viventi che la popolano...

Secondo i dati forniti dal prof. Forte la legge antismog che si sta approvando è applicata solo per il 30%...

Affascinante ipotesi mentre rientra la sonda dal satellite terrestre

VENUS 7 È UN ROBOT COME LUNIK?

Il recupero stamane nel Kazakistan - Entusiasmo nell'URSS - La missione verso il « pianeta delle nubi » potrebbe concludersi in modo spettacolare - Un volo iniziato il 17 agosto - I commenti degli scienziati - Il laboratorio lunare

Dalla nostra redazione MOSCA, 23. Lunik 16 sta rientrando a Terra con il suo carico di sassi lunari...

La sonda spaziale lanciata verso Venere il 17 agosto scorso si fa notare che Venus 7 potrebbe ripetere, in parte, l'esperienza del Lunik o cioè scendere su Venere e scattare il solo per trasmettere poi a Terra i dati sulla sua composizione...

potrebbe una volta giunta su Venere? È tornato a Lunik 16 che continua ad essere al centro dell'attenzione della stampa sovietica e degli osservatori di tutto il mondo...

Il Trud, a tal proposito scrive che il braccio ha lavorato alla perfezione ed ha eseguito al 100 per cento tutti i comandi trasmessi dalla Terra...

Tali stazioni - nota Stella Rossa - possono essere lanciate con razzi vettori meno potenti proprio perché a bordo si risparmia spazio e peso...

Il giornale prosegue rilevando che coloro che sostengono la necessità di voli spaziali con la partecipazione diretta dell'uomo non tengono conto delle possibilità che si hanno con le stazioni robot a bordo robot o bracci meccanici...

La TASS descrive e una eventuale piattaforma che con i suoi sensori di osservazione scientifica per il futuro può da vicino, e senza le interferenze atmosferiche, altri pianeti del sistema solare...

Il risultato di questo giudizio è nella cifra di 55 miliardi, che rappresenta il complesso di questi tributi arretrati e accumulati grazie alla compiacente merzia del Comune...

Piero Della Seta Concetto Testai

Importanti rivelazioni di un giornale svizzero sugli attentati del dicembre 1969

«I fascisti sapevano delle bombe a Milano molto prima che provocassero la strage»

Il quotidiano del Canton Ticino pubblica un lungo servizio speciale con una intervista ad un ex-membro delle organizzazioni di destra - «Mi portarono in piazza Fontana, dicendomi che sarebbe certamente accaduto qualcosa» - Il ruolo del missino Gianni Cavazzuti - Le prove registrate

Dalla nostra redazione

MILANO 23. Il giornale svizzero «Il Dovere», organo radicale del Canton Ticino in lingua italiana, pubblica oggi in un servizio speciale che occupa due pagine, nuove e significative rivelazioni sulle responsabilità delle organizzazioni fasciste e di destra in generale negli attentati criminali del 12 dicembre 1969 a Milano e a Roma. Le rivelazioni sono basate sulle dichiarazioni di un ex membro delle stesse organizzazioni fasciste che un redattore del giornale ticinese ha registrato e di cui riportiamo qui le parti salienti precisando solo che l'identità del personaggio in questione è nota allo stesso giornale (interessato si è rifiutato di svelare il nome) e che il giornale svizzero non ha mai avuto contatti con la polizia.

Le due sedi erano una in corso Vercelli, l'altra in corso Monforte. Quando siamo entrati di corsa Monforte i miei due compagni Salvatore Sberna e Cavazzuti allora presidente della Giovane Italia mi dissero: «Lasciamo un po' di tempo che ci vada a vedere se ci sono comunisti da menare. Poi si diressero direttamente su piazza Fontana». Quando siamo entrati di corsa Monforte i miei due compagni Sberna e Cavazzuti allora presidente della Giovane Italia mi dissero: «Lasciamo un po' di tempo che ci vada a vedere se ci sono comunisti da menare. Poi si diressero direttamente su piazza Fontana».

«Sentii che bolto sono scoppiate delle caldiere. Guardai Sberna e ci facemmo dei segni come se volemmo tutte e due sottolineare che non avevo sentito nulla. Siamo arrivati in piazza Fontana dove io mi misi a correre e scappai dalla bomba. Siamo scesi dal treno che era una 600 grigia per andare a vedere che cosa ci successe».

Il giornale svizzero così continua: «Perché il nostro informatore ha rivelato questi mesi dopo questi particolari? E' la sua risposta. Questo è un particolare che non ho mai visto perché mi sono trovato alle strette l'anno scorso non so per quale motivo presso un ristorante in piazza Fontana e perché lui mi aveva detto che erano scoppiate le caldiere. Dopo un quarto d'ora invece abbiamo saputo che era scoppiata una bomba».

«Ma chi parlava di bombe? La folla era la magistratura e era la polizia e erano i fotografi e tanta altra gente. Poi Cavazzuti mi disse: «Fatti dire: «Sono stati i rossi d'oro la caccia ai rossi e questi quasi se la prendevano con me. Allora ho detto che ero venuto lì con loro e che non c'era nulla per me. Ho incrociato un paio di persone e ho levato andai via. L'idea che erano con me davano l'impressione di sapere già tutto e siamo ritornati in corso Monforte. Loro Vercelli da un certo Z. Cera in sede gente che non mi piaceva vedere e con la quale avevo partecipato a manifestazioni quando ero».

Il giornalista svizzero ha poi chiesto a G.M. se aveva riferito alla polizia il nome di Sberna. La risposta è stata: «No perché ero impaurito dalla situazione. Sberna lavorava alla Sna Viscosa di Varese (ma nel maggio di quest'anno è stato licenziato) e non escludo che questa informazione sia stata data alla Sna Viscosa di Varese (ma nel maggio di quest'anno è stato licenziato) e non escludo che questa informazione sia stata data alla Sna Viscosa di Varese».

Il giornale svizzero si chiede se le dichiarazioni di G.M. sono autentiche e così scrive: «Le abbiamo vigilate e messe a confronto con altre in nostro possesso. Le circostanze che ci hanno permesso di entrare in possesso di questo documento sono le seguenti: un mio amico di nome Z. Cera in sede gente che non mi piaceva vedere e con la quale avevo partecipato a manifestazioni quando ero».

Il giornale svizzero si chiede se le dichiarazioni di G.M. sono autentiche e così scrive: «Le abbiamo vigilate e messe a confronto con altre in nostro possesso. Le circostanze che ci hanno permesso di entrare in possesso di questo documento sono le seguenti: un mio amico di nome Z. Cera in sede gente che non mi piaceva vedere e con la quale avevo partecipato a manifestazioni quando ero».

In particolare è di loro che il fatto che nelle rivelazioni del giornale svizzero sono state riportate le dichiarazioni di un ex-membro delle organizzazioni fasciste e di destra in generale negli attentati criminali del 12 dicembre 1969 a Milano e a Roma. Le rivelazioni sono basate sulle dichiarazioni di un ex membro delle stesse organizzazioni fasciste che un redattore del giornale ticinese ha registrato e di cui riportiamo qui le parti salienti precisando solo che l'identità del personaggio in questione è nota allo stesso giornale (interessato si è rifiutato di svelare il nome) e che il giornale svizzero non ha mai avuto contatti con la polizia.

Per saldare un debito

Vende la moglie all'amico con tanto di bollo

Ha venduto la moglie al debitore con in regalo il contratto di un contratto di bollo. Dopo nove anni però ci ha pensato e ha denunciato la donna per abbandono del domicilio coniugale. Protagonista del squallido e pettegoleto storia sono Renato C. che all'epoca della strage del 12 dicembre 1969 aveva 35 anni e un reddito di 90 mila lire al mese. Il M. aveva un debito con il creditore di 10 milioni e aveva un certo punto non sapendo come pagare ha offerto la moglie in cambio. Per questo una sera tutti e tre si misero intorno ad un tavolo e su carta di bollo si stese il contratto. Il sottoscritto, ci fu il caso che mi trovo in un caso di divorzio e che io nulla ho da ridire sui costi e l'utilizzo e proseguire la relazione. Questo contratto è tenuto dal documento firmato da me. Poi il M. è finito in prigione per abbandono della prestazione e di essere di diventare la moglie e la donna e l'impiego di un difensore. Domenico Scavella, il giudice ha sostenuto l'innocenza della coppia. Il pretore di Roma Gianfranco Amadori ha accettato in pieno la tesi della difesa.

A 10 giorni di arresto e ad una ammenda

Checchi e la Pierangeli condannati per le tasse

Quando i processi ai grossi evasori fiscali? - Ben altri sono i nomi dei frodati del fisco - La vicenda Casati in Consiglio comunale

Il Tribunale di Roma terzo sezione ha condannato agli arresti Andrea Checchi e Anna Maria Pierangeli e a un mese di carcere e a un milione di lire di ammenda. La condanna è stata pronunciata dal giudice Paolo Giannini. I due sono stati condannati per aver eluso il pagamento delle imposte di reddito per un periodo di quattro anni dal 1962 al 1965 non denunciando i loro redditi e averli condennati a 10 giorni di arresto e a un milione di lire di ammenda. La condanna è stata pronunciata dal giudice Paolo Giannini. I due sono stati condannati per aver eluso il pagamento delle imposte di reddito per un periodo di quattro anni dal 1962 al 1965 non denunciando i loro redditi e averli condennati a 10 giorni di arresto e a un milione di lire di ammenda.

Parte per la crociata...

...ma arriva al bikini



I creatori di moda parlano sempre così, lancia in resta con grandiose idee di restaurazione, di ritorno al passato, di eleganze assurde e cerebrali. Verrebbero la donna in colla di maglia, come ai tempi dei Crociati e poi finisce sempre che il bikini, antico quanto Eva, si prende la rivincita e le donne belle, giustamente, non resistono alla tentazione di liberare il corpo dagli orpelli inutili. Basta un po' di sole, magari australiano, per operare la saggia conversione.

Alla mostra internazionale «Chimica 70» di Mosca

FA FURORE LA «GIGILI»

Dalla nostra redazione. MOSCA. La Mostra internazionale di Chimica 70, che si sta svolgendo in questi giorni a Mosca, è stata inaugurata il 15 settembre. La mostra è organizzata dal Comitato per la Chimica della Unione Sovietica e ha un'area espositiva di 100 mila metri quadrati. La mostra è divisa in 10 sezioni e presenta 10 mila espositori. La mostra è considerata la più grande manifestazione internazionale di Chimica mai tenuta a Mosca.

Commosso addio all'eroe greco

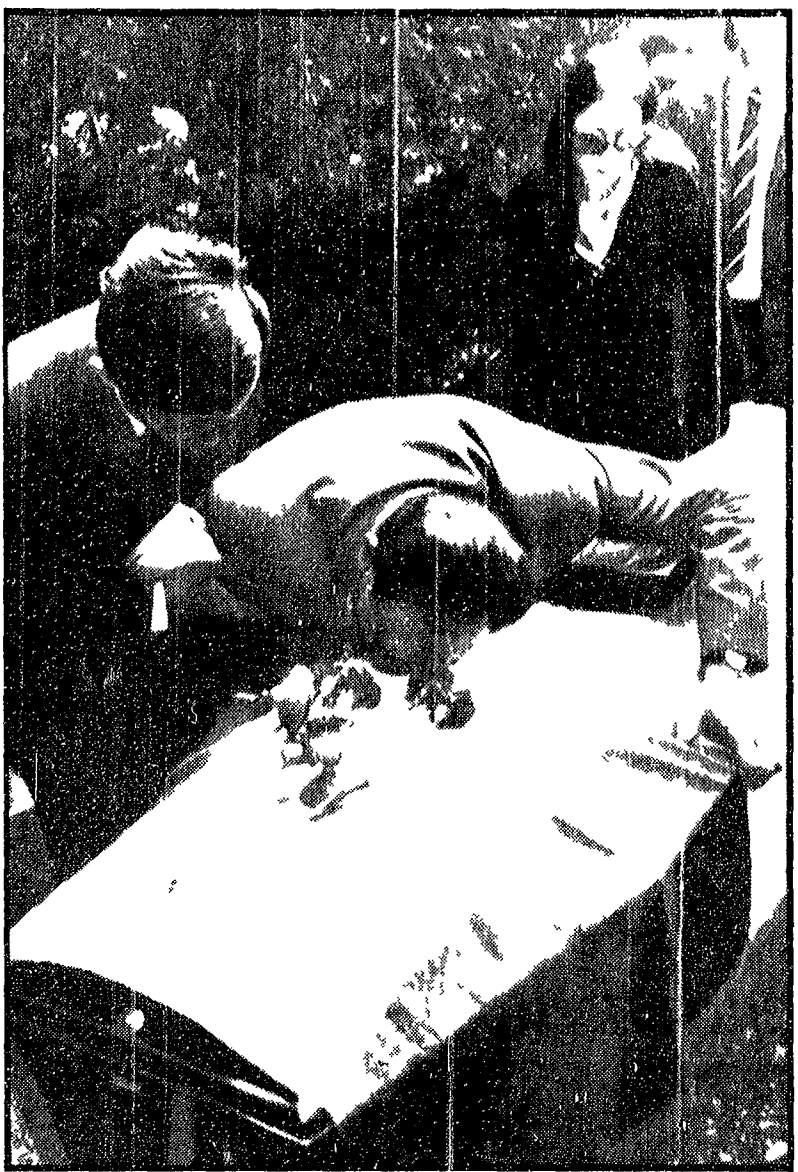
Folla contro i colonnelli ai funerali di Georgakis

Più di mille seguivano il feretro con fiori e striscioni mentre la gente faceva fitta ala - Manifestazione antifascista in piazza Matteotti

GENOVA 23. Si sono svolti stamane a Genova i funerali di Costantino Georgakis il giovane studente greco nativo di Corfu ucciso sabato scorso a Genova davanti la sede del palazzo ducale in segno di protesta contro il regime dei colonnelli.

I funerali sono stati sovrani, imponenti più di mille persone seguivano il feretro del giovane mentre una folla ha fatto ala al corteo. Il feretro era portato a spalla da sei giovani greci ed era coperto dalla bandiera greca una grande croce bianca su fondo azzurro. Dietro la bara erano il padre del giovane Spiros Georgakis, la fidanzata di Costantino Rismanis una vicina di casa del giovane anch'essa di nazionalità greca e un amico d'infanzia Giorgio Nikas. Tra i pure presenti autorità cittadine.

Una folla di cittadini e numerose corone di fiori hanno fatto ala al passaggio del feretro lungo la strada. La salma era stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale S. Martino dove per tutto il pomeriggio di ieri giovani greci avevano vegliato e numerose per



GENOVA - Ai funerali del giovane Georgakis il padre del ragazzo bruciatosi vivo per la libertà della Grecia piange disperato sulla bara.

Le indagini sulla scomparsa del giornalista De Mauro

EDILIZIA E DROGA SONO LE PISTE CHE POSSONO PORTARE AI RAPITORI

Posti di blocco istituiti dalla polizia in tutte le strade dell'Isola - La signora De Mauro è stata accompagnata sul luogo dove fu rinvenuta l'automobile del marito: potrebbe ricordare qualche dettaglio - La tecnica della mafia

Dalla nostra redazione

Pazzo a New York

Per gelosia fa strage fra i colleghi della sposa

ALBANY (New York) 23. Gli uffici del Dipartimento del Lavoro dello Stato di New York sono stati teatro oggi, di prima mattina di una sanguinosa sparatoria conclusasi con la morte di cinque persone. Un impiegato dello stesso dipartimento di Albany ha ucciso tre donne e un uomo suicidandosi poi con un colpo alla testa. Il presunto motivo della strage sembra essere la gelosia. L'uomo era infatti il marito di una delle donne assassinate e i due si erano separati recentemente.

Negli uffici del dipartimento Albany si sono svolti i funerali della vittima. La salma era stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale S. Martino dove per tutto il pomeriggio di ieri giovani greci avevano vegliato e numerose per

Per Mauro De Mauro e i suoi rapitori nessuna taccia. Oggi è una settimana che il redattore dell'«Ora» è stato rapito e volere fare il punto di una settimana di indagini condotte da polizia e carabinieri non è difficile considerando la scarsezza dei risultati raggiunti.

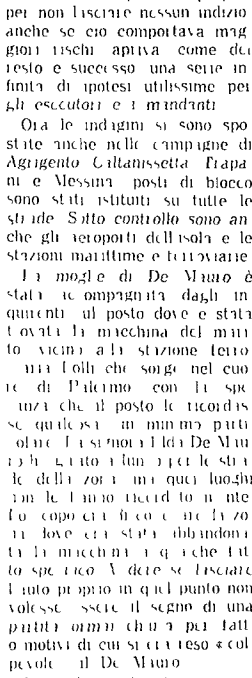
Ritenuta superata dagli inquirenti l'ipotesi che il rapimento possa avere dei legami con le ricicche che il giornalista stava conducendo sulla morte di Enrico Mattei. Il presidente del NPI aveva trascorso gli ultimi suoi giorni in Sicilia De Mauro si stava recando per il prossimo film di Roma. Le indagini sono state divise in due piste che hanno dei precisi collegamenti con la mafia edilizia e di droga.

Il traffico della droga ha avuto sempre un certo centro di smistamento le coste della Sicilia occidentale e l'edilizia a Palermo e si è sempre un grosso fatto di mafia legato ad altri crimini. Dunque due temi di grande attualità per un giornalista e non è da escludere che il rapimento di Mauro De Mauro fosse riuscito a sapere delle attività mafiose e di identificare i nomi di persone che gli erano dappoi. Un'ipotesi molto esplicita. Una cosa è certa e quella che Mauro De Mauro aveva qualcosa di inedito. La sua vita era un'indagine su un certo esplosivo molto esplicito. Perché chi ricicla con volto. Quali nomi succedono ai fatti? Nessuno è in grado di rispondere a questi interrogativi. Anche la moglie di De Mauro è un fatto che i suoi colleghi di lavoro.

Dalla nostra redazione

PALERMO 23

Violentata e uccisa la bimba di Messina



La bambina messinese Rita Sciarone, di 10 anni (nella foto) il cui cadavere venne rinvenuto lunedì scorso sulla spiaggia di Capo Ali, non è morta per una disgrazia, ma è stata uccisa. A questa conclusione sono pervenuti gli inquirenti, dopo che il cadavere della bambina è stato sottoposto ad autopsia presso l'Istituto di Medicina legale dell'università di Messina.

Dalla nostra redazione

PALERMO 23

Violentata e uccisa la bimba di Messina

La bambina messinese Rita Sciarone, di 10 anni (nella foto) il cui cadavere venne rinvenuto lunedì scorso sulla spiaggia di Capo Ali, non è morta per una disgrazia, ma è stata uccisa. A questa conclusione sono pervenuti gli inquirenti, dopo che il cadavere della bambina è stato sottoposto ad autopsia presso l'Istituto di Medicina legale dell'università di Messina.

Rita Sciarone, che era una subnormale, sarebbe stata attratta da uno sconosciuto che l'avrebbe condotta a bordo di un'auto o di una motoretta nella zona di Capo Ali. Trascinato la bimba in una grotta l'avrebbe dapprima seviziala e quindi, per allontanare da se ogni sospetto, l'avrebbe annegata in mare.

Pazzo a New York

Dalla nostra redazione

PALERMO 23

Dalla nostra redazione

Dalla nostra redazione

ALBANY (New York) 23. Gli uffici del Dipartimento del Lavoro dello Stato di New York sono stati teatro oggi, di prima mattina di una sanguinosa sparatoria conclusasi con la morte di cinque persone. Un impiegato dello stesso dipartimento di Albany ha ucciso tre donne e un uomo suicidandosi poi con un colpo alla testa. Il presunto motivo della strage sembra essere la gelosia. L'uomo era infatti il marito di una delle donne assassinate e i due si erano separati recentemente.

Contro Nixon e l'imperialismo in preparazione della grande protesta unitaria di sabato a piazza San Giovanni

Manifestazioni, cortei, assemblee in tutti i quartieri

Ieri sera manifestazione davanti alla Farnesina - Corteo di giovani da Ponte Milvio a piazza Risorgimento - Altre proteste a Torpignattara, Nomentano e Alberone - Anche oggi numerosi comizi, marce e incontri con i parlamentari davanti alle fabbriche - Sabato a San Giovanni, carovana di pullman e di auto dalla provincia, dai quartieri e dalle borgate

Tutto il partito le serate... la manifestazione... la protesta... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...

La manifestazione era... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...

Si sono oggi avvolti... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...



REGIONE: eletta ieri sera fra i palesi contrasti del quadripartito

Una giunta di centro sinistra all'insegna della precarietà

Ciofi denuncia la responsabilità della DC e il ricatto socialdemocratico. Necessari raggiungere equilibri più avanzati fra le forze politiche... dai comuni della Regione - Vivace battibecco fra il socialdemocratico Galluppi e il democristiano Ponti

Al termine di una lunghissima... la giunta... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...

Scioperano i lavoratori della «Good year»... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...

Ancora illegalità della PS... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...

La scorsa notte pattuglie... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...

Il socialista Palleschi... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...

Il segretario regionale del PCI... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...

Delitto archiviato? S'arrendono i carabinieri per il «giallo» di San Paolo... la lotta... la resistenza...

Lo se oggi le indagini... la lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...

L'uxoricida dell'Alberone

«L'ho uccisa perchè mi dava del lei»

«L'ho uccisa perchè mi dava del lei»... la lotta... la resistenza...



«L'ho uccisa perchè mi dava del lei»... la lotta... la resistenza...

La lotta... la resistenza... la lotta... la resistenza...

Ennesimo investimento nella borgata di Vigna Mangani

Travolta dal treno le amputano la gamba

Il «passaggio a livello della morte» divide in due il borghetto - Decine le vittime - Anna Piccione ha 19 anni

Anna Piccione 19 anni... la lotta... la resistenza...

La campagna per la stampa Tiburtino al 100% nella sottoscrizione... la lotta... la resistenza...

Il partito piccola cronaca... la lotta... la resistenza...

Advertisement for 'Radio Vittoria' featuring the text 'LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE DELLA CAPITALE' and 'Radio Vittoria' in large stylized letters. Below it lists various electronic products like radios, recorders, and televisions.

Mancano i fondi

Spoleto: lo Sperimentale in difficoltà

Dal nostro corrispondente

Spoleto, 23. Chiusasi domenica 20 settembre la XXIV stagione del Teatro lirico Sperimentale...

«Incontri» del cinema a Sorrento

America smarrita

Il quadro emerge nonostante i limiti di approfondimento e i tentativi di sfruttamento commerciale dei temi della protesta

Dal nostro inviato

SORRENTO, 23. America, America, dove hai? è questo il titolo che hanno dato...

E' morto l'attore Bourvil



PARIGI, 23. Il più famoso attore francese Bourvil è morto oggi in una clinica parigina...

SCHERMI E RIBALTE

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per genere...

- CONCERTI: ASS. PERGOLESIANA Chiesa Americana di S. Paolo... SINTINA (Tel. 485.480) Alle ore 21.15...

TEATRI: ALLA RINGHIERA (Via de' Mirafiori, 81) Tel. 45.68.711. Rinviare il nuovo spettacolo musicale...

CINEMA: Prime visioni: ADRIANO (Tel. 482.153). L'Inafferrabile Invisibile Mr. Invisible...

Terze visioni: BORG, FINOCCHIO: Riposo del Piccolo: Riposo delle Rondini...

ARENE: ALABAMA: I nibelunghi, con U. Bever...

Secondo visioni: ACQUILA: King Kong contro Godzilla...

Sale parrocchiali: ACQUILA: I predoni della steppa...

Avvisi sanitari: CALIFORNIA: Vennero in quarantena...

ENDOCRINE: Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle "sole" disfunzioni...

PIETRO DI MONACO: Roma, via del Viminale 36, 1. 471110...

CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA: difetti del viso e del corpo...

MAMME: per gli studi dei vostri figli scegliete la SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA...

Programmi Rai-TV

giovedì 24

13 lo compro, tu comprai. La rubrica, definita pretenziosamente una difesa del consumatore...

18.15 La TV dei ragazzi. Ambrogio e gli orologi.

19.15 Tribuna sindacale. Presentato da Ornella Vanoni...

20.30 Telegiornale. 21 Tribuna politica. Il ciclo che è ripreso la settimana scorsa...

22 Duello a sorpresa. Telefilm della serie «Due avvocati nel West»...

23 Telegiornale. 21.15 Telegiornale. 21.15 Nuova enciclopedia del mare...

22.05 Campioni a Campione. Spettacolo musicale, presentato da Ornella Vanoni...

22.15 Telegiornale. 22.15 Tribuna politica. Il ciclo che è ripreso la settimana scorsa...

23 Telegiornale. 23.05 Dal V. Canale della Filodiffusione. Musica leggera.

23 Telegiornale. 23.05 Dal V. Canale della Filodiffusione. Musica leggera.

23 Telegiornale. 23.05 Dal V. Canale della Filodiffusione. Musica leggera.

23 Telegiornale. 23.05 Dal V. Canale della Filodiffusione. Musica leggera.

23 Telegiornale. 23.05 Dal V. Canale della Filodiffusione. Musica leggera.

23 Telegiornale. 23.05 Dal V. Canale della Filodiffusione. Musica leggera.

23 Telegiornale. 23.05 Dal V. Canale della Filodiffusione. Musica leggera.

23 Telegiornale. 23.05 Dal V. Canale della Filodiffusione. Musica leggera.

23 Telegiornale. 23.05 Dal V. Canale della Filodiffusione. Musica leggera.

23 Telegiornale. 23.05 Dal V. Canale della Filodiffusione. Musica leggera.

le prime

Cinema Alice's Restaurant

Nella sua recente corrispondenza da Sorrento (cfr. L'Unità del 22 settembre 1970) Aggeo Savioli ha opportunamente pocco l'accento...

Tuttavia, bisogna distinguere tra la pura confezione e l'opera d'autore...

La vicenda ha un duplice finale: da un lato, vediamo il giovane nipote, scio ed erede del grande avvocato...

Dall'altro, assistiamo alla dura rivalta di un negro povero, che uccide il principale collega...

Questa confusione mitologica e ferroviaria tra passato e presente, offre tuttavia l'occasione ad una considerazione più consistente...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Insomma: la trasmissione è stata trasformata in una sorta di scatola a sorpresa con un speakeasy costruito dall'assenza del mestiere...

Candida, dove vai senza pillola?

Vediamo Candida, in «viaggio culturale» a Venezia alle prese con un americano «suntuario»...

Il discorso sull'argomento è decisamente in sé due elementi: uno è quello del fenomeno, l'altro è quello della denuncia...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

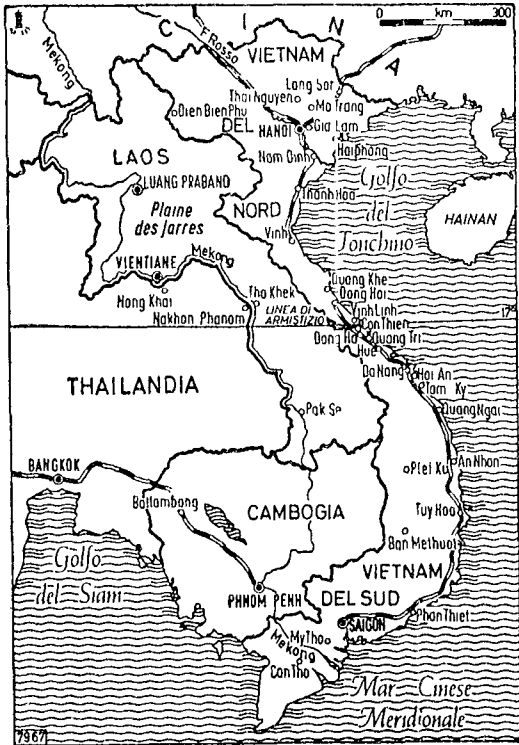
Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Il «Soul Spectacular» è accentrato su un complesso formato da otto musicisti, i Mo'hawks...

Comandati da « consiglieri » americani

ATTACCHI DEI MERCENARI NEL LAOS

Undici battaglioni impegnati nell'azione, imposta da Washington per impedire una trattativa tra il Fronte patriottico e Savanna Fuma



SAIGON 23. Undici battaglioni dell'esercito mercenario laotiano guidati da consiglieri americani ed appoggiati da « forze speciali » di Saigon hanno scatenato nel Laos un'offensiva a nord e a sud di Vientiane. L'annuncio è stato dato dalla radio del Fronte patriottico Lao il quale ha precisato che l'offensiva è stata voluta dagli americani per impedire l'apertura di trattative tra il primo ministro pro americano Savanna Fuma ed il Fronte per una soluzione pacifica del problema laotiano. Gli Stati Uniti — ha detto l'emittente — « hanno ordinato alle forze di Vientiane di passare all'offensiva. In tutto il territorio laotiano. In Cambogia, mentre è scoppia l'offensiva da ormai 12 giorni quella che era stata definita la « più grande offensiva » del esercito di Lon Nol, il comando militare di Phnom Penh ha annunciato che le forze popolari avrebbero avuto nei primi cinque mesi di guerra 60.000 tra morti e feriti. Se tale cifra fosse vera le forze popolari sarebbero state distrutte perché si è sempre sostenuto che esse ammontavano a un punto a circa 60.000 uomini. Ora invece si afferma che in verità « le forze combattenti comuniste » ammontavano a 100.000 uomini e si sono ridotte a 40.000. Intanto però come detto le unità mercenarie non riescono a muoversi e ieri « com mandos » partigiani si sono spinti a 9 chilometri dal centro della capitale.

Bilancio critico della fiera di Brno

Difficoltà e prospettive dell'economia cecoslovacca

La rassegna internazionale della meccanica ha registrato un volume di affari insufficiente verso i paesi capitalistici - Emerse due esigenze

Dal nostro inviato

BRNO, 23

Non è andata come avrebbe dovuto. Questo è il giudizio dell'ingegner Zdenek Cejven, del ministero del Commercio Estero cecoslovacco. La Fiera di Brno ha da pochi minuti chiuso i battenti. Nell'aria è rimasta l'eco delle sene che ne hanno salutato la conclusione. E già si tirano i primi bilanci. Ho interrogato l'ingegner Cejven nella palazzina che ospita il centro stampa e che si affaccia sull'area che ospita i vari padiglioni, gli uffici per le contattazioni, la posta, i ristoranti, le agenzie di viaggio, ecc. ecc. Insomma tutto ciò che appartiene all'organizzazione di una manifestazione internazionale. Quella di Brno è sicuramente fra queste. La rassegna presenta il meglio della produzione meccanica di molti paesi dell'Est e dell'Ovest: dalle macchine utensili alle automobili degli ultimi anni di precisione agli apparati sismici. Brno non ha mai deluso. La prova l'interesse con cui è stata considerata anche questa XVII edizione della Fiera. Le date ultime presentate — grandi e piccole — sono state circa 70. Eppure le contattazioni non sono andate bene o almeno non hanno corrisposto completamente alle aspettative.

L'ingegner Cejven spiega. Nel complesso si sono avute contattazioni per 12 miliardi di corone cecoslovacche. Sulla base di questi nuovi contatti vennero spediti prodotti per 9 miliardi e importati per 3. Una buona parte delle esportazioni — per circa 7 miliardi e 200 milioni — verranno effettuate verso i paesi socialisti. A questi capitalisti e del terzo mondo sono stati invece venduti prodotti per un miliardo e 700 milioni. Poco tempo dopo l'ultimo squilibrio il rapporto per quanto riguarda le importazioni — per 2 miliardi e 300 milioni di corone socialisti — per soli 500 milioni dall'area capitalistica. Questo significa che il volume di traffici verso i paesi occidentali è risultato all'incirca pari al 20% di tutto il commercio cecoslovacco.

Il bilancio della fiera di Brno dunque in rapporto a queste percentuali non può essere raccolto con entusiasmo dai responsabili del commercio estero cecoslovacco. Ma esso viene giudicato criticamente anche nel quadro dei nuovi orientamenti del governo. Il governo cecoslovacco rievoca l'ingegner Cejven intende incrementare la corrente di traffici verso i paesi socialisti. Il nuovo piano quinquennale prevede infatti uno sviluppo del commercio in questa direzione dell'8% mentre l'incremento del volume di affari verso i paesi capitalistici è previsto dell'ordine del 6%. In conseguenza di queste difficoltà percentuali di sviluppo il volume del commercio estero cecoslovacco nell'area socialista risulterà alla fine del piano quinquennale del 75 per cento e del 25% ovviamente quello verso i paesi occidentali. Come nel 1966. Una prospettiva disperante per i partners occidentali?

L'ingegner Cejven sostiene che questo è il giudizio dell'ingegner Zdenek Cejven, del ministero del Commercio Estero cecoslovacco. La Fiera di Brno ha da pochi minuti chiuso i battenti. Nell'aria è rimasta l'eco delle sene che ne hanno salutato la conclusione. E già si tirano i primi bilanci. Ho interrogato l'ingegner Cejven nella palazzina che ospita il centro stampa e che si affaccia sull'area che ospita i vari padiglioni, gli uffici per le contattazioni, la posta, i ristoranti, le agenzie di viaggio, ecc. ecc. Insomma tutto ciò che appartiene all'organizzazione di una manifestazione internazionale. Quella di Brno è sicuramente fra queste. La rassegna presenta il meglio della produzione meccanica di molti paesi dell'Est e dell'Ovest: dalle macchine utensili alle automobili degli ultimi anni di precisione agli apparati sismici. Brno non ha mai deluso. La prova l'interesse con cui è stata considerata anche questa XVII edizione della Fiera. Le date ultime presentate — grandi e piccole — sono state circa 70. Eppure le contattazioni non sono andate bene o almeno non hanno corrisposto completamente alle aspettative.

L'ingegner Cejven spiega. Nel complesso si sono avute contattazioni per 12 miliardi di corone cecoslovacche. Sulla base di questi nuovi contatti vennero spediti prodotti per 9 miliardi e importati per 3. Una buona parte delle esportazioni — per circa 7 miliardi e 200 milioni — verranno effettuate verso i paesi socialisti. A questi capitalisti e del terzo mondo sono stati invece venduti prodotti per un miliardo e 700 milioni. Poco tempo dopo l'ultimo squilibrio il rapporto per quanto riguarda le importazioni — per 2 miliardi e 300 milioni di corone socialisti — per soli 500 milioni dall'area capitalistica. Questo significa che il volume di traffici verso i paesi occidentali è risultato all'incirca pari al 20% di tutto il commercio cecoslovacco.

Per il rinnovo del contratto di lavoro

PRONTE LE RIVENDICAZIONI DEI LAVORATORI DELLA GOMMA

La novità introdotta nei contratti della gomma per la primavera del 1970, ma per il rinnovo del contratto di lavoro del settore gomma, consiste in questo: anziché offrire ai lavoratori una bozza preparata dalle società sindacali di sindacati, si vuole condurre un dibattito per la determinazione delle richieste e un affidamento ai lavoratori del compito. Ciò si è realizzato all'inverso: assemblee di fabbrica e di reparto, riunioni dei delegati di gruppo, omonimo di unione dei gruppi di lavoro costituiti sui vari livelli contigenti, o il voto di voto qualificato, come si è visto.

Le novità sono tenute a partire dal mese di giugno e fino al 19 luglio, giorno in cui si è tenuto un convegno nazionale di 300 rappresentanti di tutte le fabbriche del settore. Qui, con il consenso di tutti, si è elaborata una bozza di contratto di lavoro che si è basata sulla base del contratto di lavoro del 1967. Il testo è stato discusso e approvato dai delegati di gruppo, omonimo di unione dei gruppi di lavoro costituiti sui vari livelli contigenti, o il voto di voto qualificato, come si è visto.

Quanto esposto finora è il punto di partenza per i dibattiti contigenti dei lavoratori della gomma. Si tratta di fare una valutazione del momento in cui la battaglia si svolge. Un fatto balza subito all'attenzione. Anche questo autunno vedrà almeno un milione di lavoratori impegnati nei rinnovi di contratto. Si tratta per noi dei ceti medi di lavoratori delle plastiche della gomma della gomma e quindi delle rivendicazioni che verranno presentate in questi mesi di lavoro per non cedere alle pressioni delle categorie principali.

Nuovi scontri fra polizia e dimostranti a Copenaghen

La supremazia del dollaro contrastata per le strade



COPENAGHEN — Aspetto delle manifestazioni nel centro della città contro i rappresentanti della Banca mondiale

COPENAGHEN 23. Le dimostrazioni stanno rendendo popolare nel mondo l'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale e della Banca Mondiale. Dopo l'albergo dove alloggiava Robert Mac Namara, ieri notte è toccato al teatro Revle che di via uno spettacolo di gala per i delegati e il loro codazzo (tema personale) ad essere contestato. Le dimostrazioni secondo le agenzie sfiorano due mila e sono stati sfrenatamente duramente dalla polizia con gli sfollamenti ed i lacrimogeni. Negli scontri che sono seguiti sono state distrutte auto e vetrine.

I cartelli dei dimostranti hanno in parte messo allo scoperto i problemi di cui si discute dietro le quinte: la tecnica — poco comprensibile al pubblico — dei cambi flessibili — unico rimedio alla dipendenza politica in materia di dollari — i quali smarciano un dollaro che vale la metà di ciò

Le banane somale non sono « statali »

I ministri a Roma della Repubblica democratica somala si sono comunicati le loro opinioni su una compagnia di esportazione di banane somale. Il ministro delle Banane, Ismael Hassan, ha risposto ai ministri di Roma che le banane somale non sono « statali » e che la compagnia di esportazione di banane somale non è stata creata dal governo somalo. Il ministro delle Banane, Ismael Hassan, ha risposto ai ministri di Roma che le banane somale non sono « statali » e che la compagnia di esportazione di banane somale non è stata creata dal governo somalo.

Ma come sarà attuato questo ambizioso piano di modernizzazione produttiva? È possibile cioè concepire solo in termini tecnici il rammodernamento dell'industria cecoslovacca? Non è forse politica la chiave della soluzione di questo importante e decisivo problema? La partecipazione operaia e popolare non rappresenta la condizione essenziale per il successo di questa trasformazione? La democrazia socialista insomma non si propone anche come esigenza economica?

Questi interrogativi sono rimasti per tutta la durata del colloquio con l'ingegner Cejven. Il quale peraltro ha richiamato l'attenzione sulla necessità di superare tutta una serie di ostacoli allo sviluppo del commercio internazionale. Il MPC per esempio ha innalzato barriere doganali ai suoi confini che risultano un serio ostacolo alla liberalizzazione dei traffici.

Altri problemi di cooperazione fra i paesi socialisti e i rapporti con il terzo mondo. Le ultime sessioni del COMCON hanno deciso di sviluppare i rapporti economici fra i paesi socialisti sulla base della concentrazione industriale della divisione del lavoro della cooperazione tecnica.

Il problema indubbiamente esiste. Il non solo ne parla solo da oggi. Non sembra però che i paesi in via di sviluppo siano stati molto e comunque all'altezza delle necessità. La fiera di Brno ha pure dato una rappresentazione di questi ritardi. Non è difficile scoprire infatti che ogni paese socialista fa quello che fanno gli altri: dalle macchine da scrivere ai trattori dalle automobili ai ferri di stiro. Ma si può parlare anche in questo caso di problemi strutturali e tecnici? Non è il fondo delle difficoltà del COMCON una ragione politica? È possibile infatti che un paese più ripido della cooperazione senza creare un clima politico di reciproca fiducia e di rispetto della autonomia e dell'indipendenza di ogni paese che appartiene alla famiglia socialista? Anche qui le interrogazioni sono rimaste aperte in tutta l'ultima parte del colloquio con l'ingegner Cejven. Il quale peraltro ha richiamato l'attenzione sulla necessità di superare tutta una serie di ostacoli allo sviluppo del commercio internazionale. Il MPC per esempio ha innalzato barriere doganali ai suoi confini che risultano un serio ostacolo alla liberalizzazione dei traffici.

Scotch No 10 Strawhisky

Un amico che non vi lascia mai soli



Quando si dice che la Cogis distribuisce il meglio di ciò che è italiano, si intende un dato di fatto: ma che il possibile cioè concepire solo in termini tecnici il rammodernamento dell'industria cecoslovacca? Non è forse politica la chiave della soluzione di questo importante e decisivo problema? La partecipazione operaia e popolare non rappresenta la condizione essenziale per il successo di questa trasformazione? La democrazia socialista insomma non si propone anche come esigenza economica?

Come abbiamo imparato a riconoscere « il meglio »

La Cogis Distribuzione — dal 1950 — è un'azienda che ha fatto del « meglio » il suo marchio. Si è impegnata in un'opera di ricerca e di sviluppo che ha portato alla luce prodotti di qualità superiore. La Cogis Distribuzione ha imparato a riconoscere « il meglio » e lo ha fatto conoscere a tutti.

Orazio Pizzoni

Coppa delle fiere

RADFORD E ARMSTRONG



La stretta di mano tra MOORE e PELE' prima dell'incontro finito in parità (Telefoto)

L'avventura dei biancoazzurri finita nella «tana» dell'Arsenal

PIEGANO LA LAZIO

Battuta per 2 a 0 a Londra dopo il pari dell'Olimpico la squadra di Lorenzo è stata eliminata dal torneo

ARSENAL Wilson, Rice, McNabb, Kelly, Melnick, Roberts, Armstrong, Storey, Radford, Kennedy, Graham.

LAZIO Sulfaro, Wilson, Fari, Governato, Palmieri, Nanni, Massa, Mizzola, Chirigola, Nini, Servizi, Fortunato.

ARBITRO: Gloeckner (R.D.T.)

RETE: Radford al 10 del primo tempo, Armstrong al 28 del primo tempo.

Nostro servizio

LONDRA 23

Niente da fare per la Lazio contro l'Arsenal nel primo turno della Coppa delle fiere. Rispettando la previsione che i biancoazzurri vincitori gli inglesi si sono riposti con un classico 2-0 e assicurato il passaggio al turno successivo...

Pari (1-1) Inter e Newcastle

INTER: Vietti, Burghich, Facchetti, Ghisbertoni, Colucci, Pelizzaro, Mazzola, Albini, Pardini, Corso (dal 22 del primo tempo).

NEWCASTLE: McPaul, Girdle, Clark, Burtion, Mounif, Robinson, Dixon, Davie, Arentoft, Young.

ARBITRO: Sletten (R.T.)

RETE: Davies al 19 del primo tempo, Celi al 19 del primo tempo.

Con il Torino sono le più serie rivali delle «grandi»

Napoli e Roma: molte ambizioni e molte incognite



Ciccio CORDOVA rientrerà domenica in squadra per la partita d'esordio della Roma contro la Fiorentina

La Lazio più debole della stagione scorsa? - Verona e Bologna due rebus

In sede di previsione è in corso l'uso di dividere le squadre in categorie per pura comodità. Con il tempo di gioco delle «grandi» (composta da Juve, Lazio, Fiorentina, Inter e Milan) la categoria delle aspiranti grandi (nella quale si possono inserire Torino, Napoli, Roma e magari anche la Bologna la Lazio ed il Verona) e la categoria delle altre vale a dire delle squadre destinate solo a fallire per evitare la retrocessione (Sampdoria, Varese, Foggia, Catania e Vicenza).

Ma all'atto pratico poi succede che i confini tra le categorie non sono così netti come sembra sulla carta. Si tratta di una categoria e l'altra. Così parlando delle «grandi» tradizionali abbiamo già accennato alla possibilità che qualcuno di esse (Inter e Juve) venga scavalcata da squadre che sulla carta sembrano meno dotate ma che sul campo potrebbero rivelarsi più forti del previsto.

Potrebbe essere soprattutto il «caso» di qualcuno delle aspiranti grandi. In realtà, in generale, adottati abbiamo inserito nella categoria delle aspiranti grandi. Tra queste soprattutto Torino, Napoli e Roma. Possono avere le possibilità più consistenti per inserirsi nella «rosa» delle «grandi» o comunque per restare a impedire il ridosso delle più forti. Il Torino «è» arricchito di un nuovo «cervello» (Maddaleni) in cambio di un infortunato (Lascari).

Il Napoli dal canto suo invece si è arricchito di un nuovo «cervello» (Maddaleni) in cambio di un infortunato (Lascari). Il Verona infine ha una «rosa» di giocatori se non di primissimo piano certamente notevole arricchita per di più per l'acquisto di Moschino. Sono molti dunque a pensare che il Verona farà un ottimo campionato aggiudicandosi il cosiddetto «scudetto» delle promozioni ma non invece intenzionato a disputare perché le grandi sorprese specie da parte delle promozioni sono sempre più rare in quanto come abbiamo detto nella premessa a questa rapida cartella il campionato è diventato sempre più cridanario e di sempre meno spazio per i meriti sportivi.

Campionati di nuoto in clima di mediocrità

A Catania unica luce la gara sui 1500 metri

Giudicato il migliore allenatore 69-70

A Bruno Pesaola il Seminatore d'oro

Bruno Pesaola allenatore della Fiorentina è stato conferito per il Seminario d'oro che premia l'allenatore maggiore merito di merito nel corso della passata stagione. Il premio creato dall'Istituto nazionale delle Associazioni viene istituito nel 1966 e fu assegnato nei precedenti anni a Benvenuto Valcargnani, Amadeo Del Giosso, Monzeglio Lettieri, Fabbri Rocco Pugliese, Silvestri, Chiappella, Scoppigno, Di Bella e Maestrelli.

Le medaglie d'oro sono state assegnate per la serie «B» a Giugni del Mantova per la serie «C» a Parola del Novara per la serie «D» a Ballo dell'Aquila Monteverchi per i dilettanti e Dell'Innocenti del Forte dei Marmi.

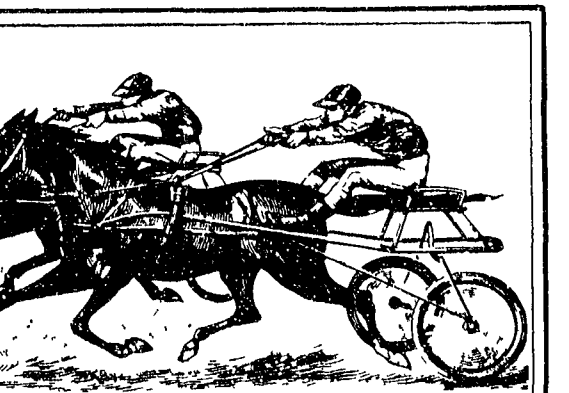
Per il trofeo Lugari

Domenica a Roma il tricolore allievi

Il ciclismo ha fissato per domenica prossima un altro prestigioso appuntamento. Il Trofeo Lugari si disputa a Roma. Dopo il Giro del Lazio che le circostanze hanno tramutato in una delle più importanti corse della stagione (con il Trofeo Amintore Lugari, prova unica per l'assegnazione di una medaglia di campione italiano della categoria allievi).

L'URSS mondiale di fioretto femminile. ANKARA 21. Una novità mondiale per gli sport olimpici si è annunciata. La federazione internazionale di fioretto femminile (FIEF) ha deciso di organizzare una manifestazione mondiale di fioretto femminile a Ankara, in Turchia, il prossimo 10 ottobre.

Carlo Giuliani



Roberto Frosi

Recupero di «B»

Il Livorno batte il Como

LIVORNO Gori, Balardo, Uneri, Martini, Bruchini, Calci Novati, Bertoni, Gagliardi, Zini, Picatelli, Belloni.

Coppa italo-inglese

Bologna OK (2-2) a Manchester

MANCHESTER CITY Cori, Book, Pardo, Doyle, Heslop, Oakes, Hill, Bell, Lee, Young, Towers.

Motta e la Salvarani già iscritti

Sabato 3 ottobre il Giro dell'Emilia

BOLOGNA 23. Avvio in grande stile per il 35° Gran ciclismo dell'Emilia di svolgimento per sabato 3 ottobre con un giorno d'anticipo sulla tradizionale festività di San Petronio.

Vieri multato dal giudice sportivo

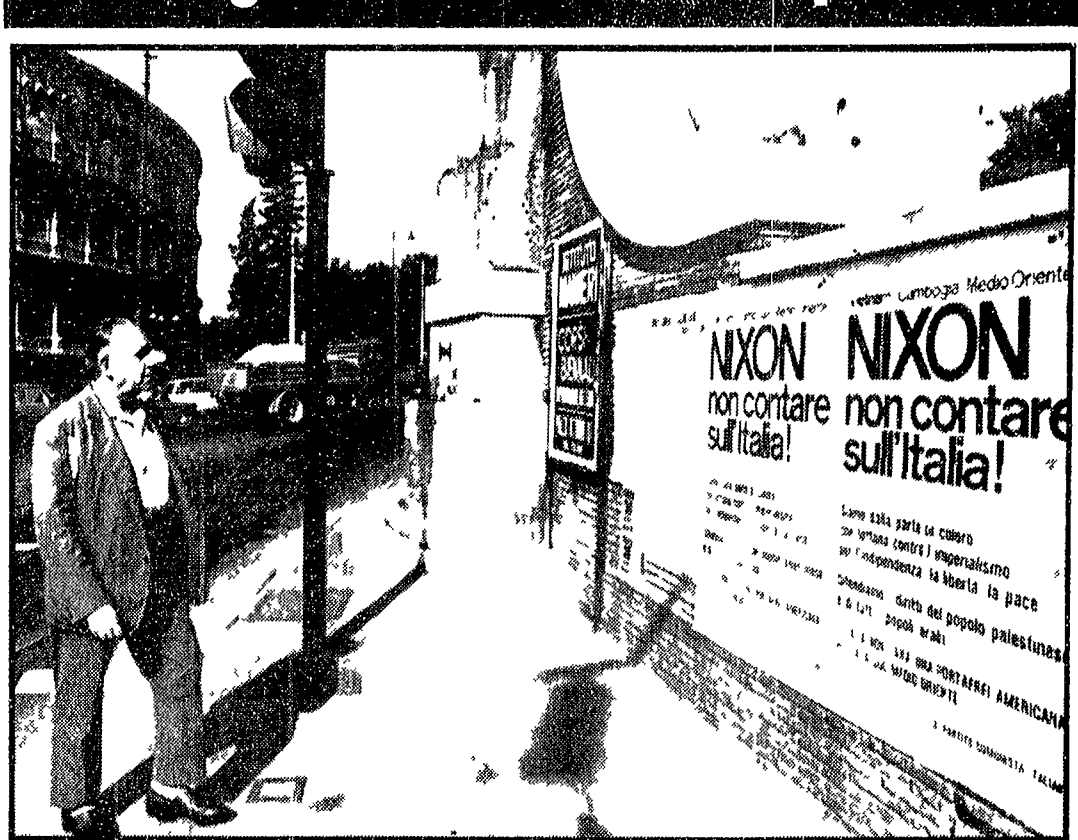
MILANO 23. Il giudice sportivo della Lega nazionale calcio per il partito di sinistra Motta e la Salvarani sono stati multati per aver fatto saltare il campionato di calcio di stagione Motta costretto al polo dell'attenzione degli appassionati e dei tecnici e stitichiano a far onore alla sua posizione di favorito numero uno.

Terrificanti testimonianze di giornalisti giunti a Beirut

Orrendi massacri ad Amman

Interi quartieri sono stati rasi al suolo - L'artiglieria reale spara sulle case senza preoccuparsi delle donne e dei bambini - Più di 15.000 per ora i morti

Sabato giornata di lotta antimperialista



Manifestazioni ed iniziative unitarie di lotta contro l'imperialismo americano... Manifestazioni ed iniziative unitarie di lotta contro l'imperialismo americano e di solidarietà con il popolo palestinese sono in corso in numerose località del paese e culmineranno con la grande giornata di protesta di sabato prossimo.

DALLA PRIMA

Giordania
delgati per parlare a nome suo. Noi respingiamo la vostra mediazione e rifiutiamo di accettare tutte le vostre concessioni».

In serata Hussein ha annunciato una nuova tregua dopo che — con un bollettino militare — il maresciallo Majali aveva annunciato che « gli invasori siriani si sono ritirati » dal territorio giordano, annunciando la tregua Hussein ha detto che la delegazione rappresentativa dei capi di stato arabi presenti al Cairo delegando capeggiata da Numeiri ha dato il suo benestare all'accordo in quattro punti.

« Che e chiedo il vostro orientamento su questi giorni... Quali e i suoi sviluppi e i suoi possibili sbocchi? »

« Ad Amman non si muore solo da una settimana il mas... E gli scontri erano così... »

« Per quello che riguarda la situazione militare in Siria... »

« Nel tardo pomeriggio Amman aveva annunciato che le regioni settentrionali del paese erano state poste sotto il controllo dell'esercito reale... »

« In particolare ad Amman i combattimenti si svolgono attorno al Jebel Hussein ed al Jebel Webedeh... »

Siria

« miento della sua operazione con i fedayin, per non dover dire che e stata la resistenza palestinese e sono state le masse popolari giordane a resistere al suo avanzare... »

« Che tipo di aiuto date? « Noi diamo tutto ciò che la resistenza chiede un aiuto politico e materiale... »

BEIRUT 23

Le prime testimonianze dirette sul bagno di sangue avvenuto in questi giorni a Giordania sono inimmaginabili. Un quadro terribile e stato oggi ritratto da un gruppo di sessanta giornalisti giunti ad Amman con l'eco della (Caccie) intenzionali i loro i racconti corrispondono alla dichiarazione con cui Yasser Arafat ha invitato i leader arabi a recarsi nella capitale di Giordania per vedere con i vostri occhi l'immensità del crimine perpetrato contro il popolo palestinese... »

« Amman — hanno detto — è stata trasformata in un campo di battaglia simile a quello della seconda guerra mondiale... »

« Gerusalemme — Una pattuglia motorizzata israeliana perlustra le vie della città durante lo scoppio dei combattimenti arabi proclamato in segno di lutto per i massacri compiuti dalle truppe giordane ad Amman... »

« Una seconda dichiarazione dell'Eliseo... »

Il governo francese invita a circoscrivere il conflitto

« Presa di posizione contro ogni intervento — I diritti del popolo palestinese sono parte insopprimibile di ogni negoziato... »

Una seconda dichiarazione dell'Eliseo

« Presa di posizione contro ogni intervento — I diritti del popolo palestinese sono parte insopprimibile di ogni negoziato... »

Dal nostro corrispondente

« Il governo francese e a conclusione del consiglio dei ministri... »

Paolo VI per la pace nel Medio Oriente

« Paolo VI ha preso ieri occasione dall'incontro con i fedeli e i pellegrini che si tiene ogni settimana in San Pietro... »

La Resistenza greca solidale con i guerriglieri palestinesi

« La Resistenza greca e solidale con i guerriglieri palestinesi... »

Un comunicato del ministero degli esteri sovietico

Contatti dell'URSS coi governi di Amman, Damasco e Bagdad

« Monito a Washington contro ogni intervento esterno - Iniziativa diplomatica verso i governi di Londra e Parigi — Una dichiarazione del presidente Podgorny... »



GERUSALEMME — Una pattuglia motorizzata israeliana perlustra le vie della città durante lo scoppio dei combattimenti arabi proclamato in segno di lutto per i massacri compiuti dalle truppe giordane ad Amman

Una seconda dichiarazione dell'Eliseo

Il governo francese invita a circoscrivere il conflitto

« Presa di posizione contro ogni intervento — I diritti del popolo palestinese sono parte insopprimibile di ogni negoziato... »

Dal nostro corrispondente

« Il governo francese e a conclusione del consiglio dei ministri... »

Paolo VI per la pace nel Medio Oriente

« Paolo VI ha preso ieri occasione dall'incontro con i fedeli e i pellegrini che si tiene ogni settimana in San Pietro... »

« spriti dall'imperialismo americano... »

Un comunicato del ministero degli esteri sovietico

Contatti dell'URSS coi governi di Amman, Damasco e Bagdad

« Monito a Washington contro ogni intervento esterno - Iniziativa diplomatica verso i governi di Londra e Parigi — Una dichiarazione del presidente Podgorny... »

Dalla nostra redazione

MOSCA 23

« Una vasta iniziativa diplomatica... »

Dalla nostra redazione

MOSCA 23

« La letteratura italiana... »

Ripartito il ministro degli Esteri egiziano

« Il ministro degli Esteri egiziano... »

Colombo conferma a Riad la posizione italiana sul M. O.

« Il ministro degli Esteri egiziano... »

Mosca

Literatura italiana condanna i dirottamenti

« La letteratura italiana... »

Dalla nostra redazione

MOSCA 23

« La letteratura italiana... »

Dalla nostra redazione

MOSCA 23

« La letteratura italiana... »

Dalla nostra redazione

MOSCA 23

« La letteratura italiana... »

Auguste Pancaldi

Adriano Guerra

a. g.